

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER IRCCS

Delibera del Direttore Generale n. 645 del 14-11-2024

Proposta n. 1188 del 2024

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE PER ATTIVITÀ ED INTERVENTI VOLTI AL RAFFORZAMENTO DEL NETWORK TERRITORIALE, AL COINVOLGIMENTO E FACILITAZIONE DEL DIALOGO CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE, NELL'AMBITO DELLA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI MIGRANTI.

Dirigente: CALDES MARIA JOSE

Struttura Dirigente: CENTRO SALUTE GLOBAL

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER I.R.C.C.S.
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto	Co-progettazione
Contenuto	Autorizzazione alla stipula di una convenzione con Enti del terzo settore per la coprogettazione per attività ed interventi volti al rafforzamento del network territoriale, al coinvolgimento e facilitazione del dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del terzo settore, nell'ambito della tutela e promozione della salute dei migranti.

Struttura	CENTRO SALUTE GLOBALE
Dirigente Proponente	CALDES MARIA JOSE
Responsabile del procedimento	CALDES MARIA JOSE
Immediatamente Esecutiva	NO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 60.000,00	Altri Servizi non sanitari da Privato	4202411060	2025
€ 60.000,00	Altri Servizi non sanitari da Privato	4202411060	2026

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	8	Progetto esecutivo definitivo
2	9	Schema di convenzione

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo Morello Marchese
(D.P.G.R.T. n. 149 del 28 agosto 2023)

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto Legge n. 75 del 22.06.2023, così come modificato dalla Legge n. 112 del 10.08.2023, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*” ed in particolare l’art. 8-bis, contenente “*Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale*”;
- la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.02.2005 e successive modifiche ed integrazioni, di “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”;
- la Legge Regionale Toscana n. 12 del 16.03.2023 e successive modifiche ed integrazioni “*Disposizioni in materia di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici. Modifiche alla l.r. 40/2005*” con la quale si è proceduto alla disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico ed in particolare l’art. 13 con il quale sono state dettate le “*Disposizioni transitorie per il passaggio da Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer ad Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS...*”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149 del 28.08.2023 con il quale il Dr. Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS;

Dato atto che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 443 del 23.09.2022 l’A.O.U. Meyer ha disposto la presa d’atto del Decreto del Ministero della Salute del 02.08.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2022, con cui l’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), per la disciplina di pediatria;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 286 del 09.05.2024 è stato adottato ai sensi dell’art. 50 novies comma 3 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., a seguito dei pareri favorevoli della Giunta Regionale e del Ministero della Salute, il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’A.O.U. Meyer I.R.C.C.S.;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 296 del 10.05.2024 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell’A.O.U. Meyer I.R.C.C.S. il cui organigramma ha decorrenza dal 01.07.2024;

Premesso:

- che l’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS, unitamente ai propri compiti istituzionali di assistenza sanitaria a pazienti pediatrici, favorisce il perseguimento di finalità di cooperazione sanitaria internazionale con azioni mirate ad implementare i servizi sanitari offerti nelle strutture ospedaliere e territoriali dei paesi che necessitano di tali interventi;
- che con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 909 del 15.10.2012, recepita con deliberazione del Direttore Generale n. 303 del 7.11.2012, viene istituito il Centro di Salute Globale presso l’Azienda Ospedaliera – Universitaria Meyer quale struttura di coordinamento delle iniziative in ambito di salute globale, a cui afferiscono le attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale, anche con l’obiettivo di accrescere, diffondere ed applicare la conoscenza attorno alle priorità tematiche Politiche Sanitarie, Migrazione e Salute, Malattie Tropicali Neglette;
- che ai sensi dell’articolo 7 bis della L.R.T. 40/2005 avente per oggetto ‘Salute globale e lotta alle disuguaglianze’ la Regione Toscana, al fine di contrastare le disuguaglianze nell’ambito della salute e

rendere più agevole l'accesso al servizio sanitario, promuove interventi sanitari in favore delle popolazioni più svantaggiate, anche a livello di cooperazione sanitaria internazionale, in coerenza con quanto previsto dal piano sanitario e sociale integrato regionale e dagli strumenti di programmazione regionale in materia di attività internazionali e di cooperazione sanitaria internazionale. Per tali tipologie di interventi la Regione Toscana si avvale del Centro Salute Globale, istituito presso l'Azienda Ospedaliera – Universitaria Meyer, quale struttura di coordinamento a carattere regionale in materia di: salute globale, cooperazione sanitaria internazionale e salute dei migranti.

Richiamati:

- la Deliberazione della Regione Toscana n. 569 del 24.05.2021, avente per oggetto 'Approvazione del Programma Operativo delle attività di Cooperazione Sanitaria Internazionale e salute dei migranti per gli anni 2021-2023, che individua l'AOU Meyer quale ente attuatore delle attività finalizzate al sostegno di iniziative di salute dei migranti per la Regione Toscana;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, Codice del Terzo Settore, con il quale si è provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte;
- la L.R.T. 22 luglio 2020, n. 65, avente per oggetto 'Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano', con la quale la Regione Toscana intende promuovere e sostenere gli ETS e le altre formazioni sociali, definendo le modalità del loro coinvolgimento attivo nell'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento e nella realizzazione di specifici progetti, di servizio o di intervento, finalizzati a soddisfare bisogni della comunità regionale;
- l'articolo 11 della Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65, con il quale si specifica che la "coprogettazione si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti quali la Regione e i suoi enti dipendenti, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale e, gli enti locali singoli o associati, per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali."

Considerato che:

- con la deliberazione del Direttore Generale n. 485 del 29.08.2024 è stato approvato l'avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni d'interesse alla co-progettazione di attività e interventi tesi a rafforzare il network territoriale e favorire il coinvolgimento e il dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del Terzo Settore, nell'ambito della tutela del diritto alla salute e la promozione della salute dei migranti;
- in data 02.09.2024 è stato pubblicato l'avviso sul sito web istituzionale dell'AOU Meyer, e vi è rimasto aperto per n. 22 giorni consecutivi;
- in data 23.09.2024 è pervenuta la manifestazione di interesse da parte dei seguenti enti: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, con l'intenzione di partecipare in partenariato ai fini della procedura di cui in oggetto.
- con la deliberazione del Direttore Generale n. 554 del 03/10/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame della documentazione dell'offerta tecnica di manifestazione d'interesse alla coprogettazione.

Dato atto che:

- la manifestazione di interesse, insieme ai documenti allegati necessari richiesti dall'Avviso pubblico, è stata valutata dalla Commissione giudicatrice ed è stata ritenuta idonea con un punteggio 83/100;
- a seguito della valutazione della Commissione giudicatrice, in data 16/10/2024, è stata comunicata la selezione all'Ente del Terzo Settore ritenuto idoneo che si impegnava a costituire un ATI ai fini della procedura in oggetto, costituito da: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas.

Rilevato che:

- l'ATI costituito da: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, è stato selezionato quale Ente del Terzo Settore partner per la coprogettazione in seguito alla valutazione della Commissione giudicatrice, agli atti;
- sono stati messi in atto i seguenti passaggi necessari per coprogettazione di cui al paragrafo precedente:
 1. sono stati individuati le azioni e gli interventi da realizzare congiuntamente all'Ente del Terzo Settore selezionato di cui sopra;
 2. è stato definito il budget di progetto ed è stato redatto il progetto esecutivo definitivo (allegato n.1);
- per finalizzare l'avvio della coprogettazione di attività e interventi tesi a rafforzare il network territoriale e favorire il coinvolgimento e il dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del Terzo Settore, nell'ambito della tutela del diritto alla salute e la promozione della salute dei migranti, si rende necessaria la stipula di una convenzione con l'Ente del Terzo Settore selezionato dalla Commissione valutatrice;
- che in sede di acquisizione della documentazione di Gara, i Rappresentanti Legali di Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, hanno provveduto a inviare una autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale richiesti e una autodichiarazione a costituire un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) ai fini della procedura in oggetto, (agli atti);
- che saranno effettuate le verifiche al Casellario Giudiziale e alla Agenzia delle Entrate previste dalla normativa vigente.

Dato atto che il Responsabile della Esecuzione della presente Convenzione è la dr.ssa Maria José Caldés, Direttore del Centro Salute Globale.

Vista la convenzione con l'ATI costituita dagli Enti del Terzo Settore selezionati, relativa alla coprogettazione per rafforzare il network territoriale e favorire il coinvolgimento e il dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del Terzo Settore, nell'ambito della tutela del diritto alla salute e la promozione della salute dei migranti, quale allegato n. 2 unito al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo.

Su proposta della Responsabile della S.O.C. Centro Salute Globale, Dr.ssa Maria José Caldés la quale, con riferimento alla presente procedura, ne attesta la regolarità amministrativa e la legittimità dell'atto.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico.

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. Di prendere atto dei verbali della Commissione giudicatrice per l'esame della documentazione dell'offerta tecnica di manifestazione d'interesse alla coprogettazione.
2. Di confermare la selezione dell'ATI composto da: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, quale Ente del Terzo Settore giudicato idoneo per la realizzazione in coprogettazione delle attività del progetto esecutivo (allegato n.1).
3. Di approvare lo schema di convenzione relativa alla coprogettazione per il rafforzamento del network territoriale e favorire il coinvolgimento e il dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del Terzo Settore, nell'ambito della tutela del diritto alla salute e la promozione della salute dei migranti (allegato n.2).

4. Di dare atto che tale contributo graverà sul finanziamento del progetto sopracitato.
5. Di dare atto che l'AOU Meyer IRCCS si impegna ad erogare all'Ente del Terzo Settore di cui sopra un contributo complessivo di € 120.000,00 per due anni con le seguenti modalità:
 - al Bilancio 2025 per € 60.000,00 su PRCD A24/4202411060/D24...cdc 902;
 - al Bilancio 2026 € 60.000,00 su PRCD A24/4202411060/D24...cdc 902.
6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa AOU Meyer.

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE
SCIENTIFICO f.f.
(Prof. Renzo Guerrini)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

PROGETTO ESECUTIVO DEFINITIVO

Salute dei Migranti in Toscana

un sistema pubblico-privato no profit per la tutela e la promozione del diritto alla salute della popolazione migrante

In linea con l'obiettivo dell'Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni d'interesse alla coprogettazione di attività ed interventi volti al rafforzamento del network territoriale, al coinvolgimento e facilitazione del dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del terzo settore, nell'ambito della tutela e promozione della salute dei migranti, la presente co-progettazione propone di rafforzare l'efficacia degli interventi implementati dal Centro regionale di Salute Globale (CSG) in attuazione del suo mandato rispetto alla componente tematica relativa alla salute dei migranti, supportandone il network territoriale e favorendo il coinvolgimento e il dialogo con i soggetti istituzionali e del privato sociale.

Dal 2014 il CSG ha avviato un importante lavoro sul tema della salute dei migranti, come struttura regionale di coordinamento nella materia. Partendo da specifiche progettualità sul tema delle Mutilazioni Genitali Femminili, nel corso degli anni ha portato avanti un tentativo di ampliamento rispetto alle tematiche e al ventaglio dei professionisti del sistema sanitario coinvolti, affermando il suo ruolo di facilitazione di un più ampio sistema regionale sul tema della salute delle persone migranti. Tale lavoro si è reso possibile grazie alla collaborazione con enti del terzo settore che hanno contribuito con le loro competenze, ambiti di lavoro e capacità di raccogliere i bisogni delle persone migranti e di chi opera a loro sostegno. Le iniziative promosse dal CSG si sono concentrate sulla organizzazione di attività formative rivolte principalmente a professionisti sociosanitari, amministrativi e operatori del terzo settore, sulla realizzazione di percorsi di alfabetizzazione sanitaria rivolti alla popolazione migrante, sulla sperimentazione di modelli operativi di intervento omogenei nei contesti aziendali, sul coordinamento di gruppi di lavoro interaziendali per la definizione di linee guida su specifiche problematiche e la definizione di proposte organizzative omogenee che favoriscano lo sviluppo e il monitoraggio delle azioni aziendali in materia di salute dei migranti. Queste iniziative hanno avviato un processo di riconoscimento del CSG come punto di riferimento in materia di salute dei migranti per il Sistema Sanitario Regionale e per il terzo settore, nonché per i soggetti istituzionali rilevanti sul tema (come altre Regioni, Ministeri, Prefetture etc.).

Tale processo si è sviluppato all'interno di un sistema regionale di governance per la promozione della salute delle persone migranti che per rafforzarsi in termini di efficacia e impatto, oltre a

coinvolgere Regione Toscana, Aziende Sanitarie e CSG ha bisogno di un confronto costante con un insieme più ampio di soggetti – tra cui enti/istituzioni locali ed organizzazioni di terzo settore – quotidianamente a contatto con l’utenza migrante. I soggetti del RTI, in coordinamento con il CSG, faciliteranno pertanto un coinvolgimento di diversi stakeholder che hanno conoscenze e competenze chiave sia per l’analisi dei bisogni che per facilitare l’accesso delle persone ai servizi.

In questo quadro, i soggetti del RTI faciliteranno, all’interno di questa co-progettazione, il rafforzamento del sistema regionale di salute per le persone migranti principalmente attraverso: l’avvio del nuovo modello di relazione e dialogo con i referenti aziendali della migrazione e con i competenti settori regionali, la definizione di un modello operativo per l’applicazione delle Linee Guida nazionali sull’identificazione e presa in carico di vittime di tortura da sottoporre alla Regione, il coordinamento di interventi sperimentali sui temi della salute mentale, materno-infantile, sessuale e riproduttiva in rete con altre Regioni italiane, nonché il monitoraggio dell’implementazione delle Linee Guida per l’accertamento dell’età dei minori stranieri non accompagnati.

Una volta concluso l’iter relativo alla definizione e approvazione del modello operativo inerente all’applicazione delle Linee Guida nazionali sull’identificazione e presa in carico di vittime di tortura, sarà avviato un tavolo con i settori competenti per una presa d’atto e condivisione delle linee guida nazionali “I controlli alla frontiera. La frontiera dei controlli”. Laddove ci fossero dei ritardi nell’approvazione del modello operativo sopra menzionato, si avvierà il tavolo sulla tematica relativa ai controlli alla frontiera.

Outcomes

- Rafforzato il sistema di relazioni e di dialogo del CSG con i soggetti rilevanti, sia interni al SSR che esterni, sostenendo lo sviluppo di reti formali e informali.
- Rafforzate le competenze dei professionisti del SSR e operatori del privato sociale nelle materie oggetto dell’Avviso.
- Promossa l’elaborazione di modelli organizzativi omogenei sul territorio regionale e la definizione di meccanismi di attuazione delle LLGG nazionali negli ambiti tematici sopramenzionati.

Attività oggetto della co-progettazione

- *Supportare il CSG nella gestione delle relazioni con la Rete dei referenti aziendali della migrazione, con i referenti regionali e attori chiave dell'ambito toscano*

In coerenza con il dettato legislativo (L.R. n. 40/2005 e ss.mm.) il Centro di Salute Globale è chiamato a coordinare e riconnettere a livello regionale e sul campo, le iniziative in materia di migrazione e salute. Il sistema di coordinamento regionale nell'ambito della tematica "migrazione e salute", le cui linee di indirizzo strategico e politico sono definite dalla Giunta Regionale e coordinate dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, trova il suo fulcro nella Rete dei referenti aziendali. La delibera di Giunta regionale 1255 del 4.11.2024 ha perfezionato l'articolazione e il funzionamento della rete dei referenti, istituendo per ogni azienda sanitaria un comitato aziendale di coordinamento in materia di salute dei migranti. In questo quadro, il progetto fornirà gli strumenti e le competenze per assicurare il funzionamento del meccanismo di raccordo tra i soggetti coinvolti: Regione Toscana, CSG e i membri dei comitati aziendali. L'efficace interazione tra questi consentirà di dare risposte ai bisogni concreti degli operatori sociosanitari e amministrativi del SSR, ma anche di chi è coinvolto a vario titolo (privato sociale e altri enti istituzionali) nel garantire la tutela della salute dei migranti, nonché di far emergere e dare valore alle buone pratiche e professionalità presenti nelle Aziende e, in ultimo, trovare soluzioni condivise e dialogare con il livello regionale. Il buon funzionamento di questo meccanismo di governance fornirà inoltre elementi e input per l'elaborazione di politiche regionali e aziendali a sostegno di proposte operative che tendano alla riduzione delle barriere all'accesso e all'omogeneizzazione e potenziamento degli interventi in favore della popolazione migrante, nonché al riconoscimento e valorizzazione delle competenze degli operatori coinvolti.

Nello specifico: la coordinatrice implementazione tecnica e la coordinatrice scientifica del presente progetto (d'ora in avanti "progetto salute dei migranti") si occuperanno di mantenere i contatti con i soggetti della rete, della preparazione degli incontri anche in termini di documentazione a supporto e di parteciparvi per conto del CSG. Inoltre, segnaleranno alla Direzione del CSG eventuali questioni che richiedano l'attivazione di livelli politico-istituzionali.

- *Supportare il CSG nella gestione del suo network di relazioni esterne e nell'avviamento di nuove forme di collaborazione e dialogo con i soggetti del privato sociale e i soggetti istituzionali.*

In seguito alla definizione delle linee di indirizzo dello Steering Committee, previsto dall'Avviso e che verrà istituito formalmente all'avvio delle attività, le due coordinatrici del progetto supporteranno la direttrice del CSG nell'individuazione dei soggetti più rilevanti, animeranno il

dialogo della rete. Possibili interlocutori attivati saranno: le Prefetture toscane, la sezione Specializzata in Immigrazione e Protezione internazionale presso il Tribunale di Firenze, l'Ufficio 9 Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, la Commissione Pari Opportunità del Consiglio della Regione Toscana, Ministero dell'Interno, altre autorità regionali.

➤ *Fornire assistenza tecnica in materia di tutela della salute dei migranti, in particolare attraverso:*

- il supporto al coordinamento dei gruppi di lavoro, costituiti per definire procedure operative uniformi nel territorio regionale in attuazione alle LLGG nazionali, recepite da Regione Toscana (Delibera 1007 del 27/7/20): 1) Linea guida per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza; 2) Controlli sanitari all'arrivo e percorsi di tutela nei centri di accoglienza; 3) Protocollo multidisciplinare per la determinazione età MSNA. Oltre a recepire i documenti di cui sopra, la Delibera dava anche mandato al Centro di Salute Globale di coordinare dei gruppi di lavoro per “definire procedure operative uniformi nel territorio regionale per l'implementazione e la concreta applicazione delle disposizioni nazionali sopra citate, tenuto conto della specificità e dell'organizzazione dei servizi della Regione Toscana”.
- rispetto al Protocollo sull'accertamento dell'età, l'iter di elaborazione di procedure operative si è concluso e le procedure aziendali sono state approvate nel 2023. Il CSG è chiamato a monitorarne l'applicazione e a condividere eventuali aggiornamenti in materia, anche alla luce delle più recente normativa. La coordinatrice scientifica del progetto salute dei migranti si occuperà di raccogliere semestralmente informazioni sulle richieste di accertamento pervenute alle aziende sanitarie coinvolte e sull'attivazione delle equipe multidisciplinari incaricate di seguire la procedura, nonché di accogliere eventuali segnalazioni, attraverso momenti di confronto diretto con i case manager. Rispetto alle LLGG su tortura e violenza, il gruppo di lavoro interaziendale (chiamato cabina di regia) coordinato dal CSG nel corso del 2023 ha elaborato una proposta di modello operativo, che dovrà essere presentata dalla Direzione del CSG a Regione Toscana per validazione e successiva condivisione con le Aziende e con altri soggetti esterni al SSR e coinvolti nella materia oggetto delle LLGG che saranno chiamati ad operare una revisione scientifica e una valutazione dei percorsi di fattibilità previsti dalla proposta. Le risorse umane attivate nell'ambito del progetto dovranno portare avanti l'iter di definizione del modello operativo, concretamente: la coordinatrice scientifica del progetto dovrà interagire con la cabina di regia nella fase revisione della proposta sulla base del riscontro che perverrà da parte di Regione Toscana, e insieme alla coordinatrice implementazione tecnica del progetto dovrà garantire organizzazione e gestione dei momenti di confronto con i soggetti

rilevanti (sia interni che esterni al SSR) al fine di arrivare ad un modello operativo definitivo che dovrà essere oggetto di deliberazione da parte di RT.

- rispetto alle linee guida “I controlli alla frontiera. La frontiera dei controlli”, il tavolo di discussione che sarà successivamente avviato sarà composto dai rappresentanti dei dipartimenti della prevenzione delle tre Aziende Sanitarie territoriali, le U.O. Malattie infettive e tropicali delle quattro Aziende ospedaliere Universitarie e il settore regionale competente. Il tavolo prenderà atto delle indicazioni fornite dalle linee guida e valuterà congiuntamente la loro applicabilità.
- il supporto nel monitoraggio alla corretta applicazione della normativa in materia ed eventuali proposte di percorsi per facilitare l’esercizio del diritto alla salute della popolazione migrante.

Lo Steering Committee, e se delegate da esso le due coordinatrici del progetto, dialogheranno con i Settori regionali competenti sui temi di interesse comune e li supporteranno nell’emersione di problematiche, valorizzando il ruolo della rete dei referenti e nel network territoriale, e nell’individuazione di possibili soluzioni attraverso proposte operative e incontri di aggiornamento e formazione.

➤ *Redazione di report e documentazione per la partecipazione a riunioni, seminari, convegni e nuove proposte progettuali sui temi inerenti la salute delle persone migranti.*

- Nell’ambito del progetto CCM “Implementazione di un modello innovativo nei percorsi di accoglienza, diagnosi prevenzione e cura, dei minori stranieri e minori stranieri non accompagnati (MSNA) nei servizi sanitari” le due coordinatrici del “progetto salute dei migranti” supporteranno il CSG nello svolgimento delle attività in capo ad esso; in particolare, per quanto riguarda la finalizzazione della mappatura nell’accesso ai servizi sociosanitari dei minori stranieri e MSNA nelle regioni coinvolte.
- Le coordinatrici del progetto potranno partecipare a riunioni, seminari, convegni e percorsi formativi connessi al tema della salute dei migranti insieme allo Staff del CSG e/o per conto del CSG. Tale partecipazione dovrà essere preventivamente validata dallo Steering Committee che si dovrà esprimere sull’opportunità e modalità di coinvolgimento.
- Lo Steering Committee, con il supporto delle coordinatrici del progetto, inoltre, individuerà linee di finanziamento per progettualità inerenti il tema migrazione-salute nell’ambito delle quali elaborare proposte congiunte. Le risorse umane messe a disposizione da Oxfam e Caritas si occuperanno nel coordinamento del lavoro di stesura delle proposte progettuali, seguendo le indicazioni dello Steering Committee e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo dello staff delle tre organizzazioni (CSG/AUO Meyer IRCCS, Oxfam, Caritas).

➤ *Supporto alla gestione del progetto PROSIT “PROmuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati”*

Il progetto, presentato dal CSG su delega di RT, nell’ambito dell’Avviso a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”, ha preso avvio in data 24/09/2024. Nel corso della sua implementazione si mira al rafforzamento delle risorse e competenze specifiche interne ai servizi sociosanitari territoriali, dell’approccio multidisciplinare alla presa in carico, infine, delle sinergie multilivello – interistituzionali e intersettoriali – tra gli attori del territorio interessati. Il progetto tende, inoltre, al rafforzamento del dialogo tra i servizi sociosanitari e il sistema di accoglienza, al fine di migliorare la capacità di identificazione dei bisogni, la valutazione, la presa in carico e la riabilitazione, per favorire non solo adeguate condizioni di salute ai soggetti vulnerabili, ma anche le loro possibilità di inclusione nel territorio. In particolare, il PROSIT prevede l’istituzione da parte di ciascuna AUSL di almeno un’equipe territoriale multidisciplinare (ETM) con l’obiettivo di supportare i servizi di salute mentale e la rete consultoriale nella presa in carico, cura e riabilitazione di RTPI e MSNA e di creare sinergie con il sistema di accoglienza (Enti locali, Prefetture, Commissioni Territoriali, Tribunali e organizzazioni del terzo settore) perseguendo gli obiettivi specifici sopra indicati.

Nell’ambito del PROSIT, le due coordinatrici del progetto salute dei migranti:

- prenderanno parte agli incontri del Gruppo integrato di Coordinamento Tecnico (GCT) a supporto o su delega della Direttrice del CSG. In particolare, supporteranno il CSG rispettivamente nei suoi ruoli di coordinamento complessivo delle attività e coordinamento scientifico.
- predisporranno almeno tre percorsi formativi, nell’ambito del progetto PROSIT, rivolti al personale delle aziende sanitarie, del terzo settore e di enti a vario titolo coinvolti nella gestione del fenomeno migratorio. La coordinatrice scientifica del progetto, con il supporto della coordinatrice implementazione tecnica, gestirà la relazione con l’Agenzia regionale FORMAS, predisporrà un programma formativo che comprenda la definizione dei contenuti attraverso un processo di co-costruzione con i membri del GCT, e l’individuazione dei docenti. Inoltre, si occuperanno della supervisione delle attività formative in raccordo con il tutor d’aula.
- supporteranno, infine, il CSG nel dialogo con le aziende sanitarie per all’avvio delle attività del laboratorio di riabilitazione psicosociale e nel coordinamento delle attività.

Modalità di gestione delle attività

Al fine di realizzare le attività di cui sopra e raggiungere gli outcomes indicati, sarà innanzitutto creato uno Steering Committee, composto dalla Direttrice del CSG, dal Direttore Generale di Oxfam Italia e dal Presidente della Fondazione Solidarietà Caritas o loro delegati. Il comitato si riunirà almeno ogni 3 mesi per assicurare il coordinamento complessivo del progetto, definire le linee di indirizzo progettuali al fine di applicare una strategia comune e assicurare il buon andamento degli interventi predisposti nella proposta progettuale perché siano efficaci e aderenti alle necessità che emergeranno nel corso della sua implementazione.

Oltre ai membri dello Steering Committee, il RTI si occuperà dell'implementazione diretta delle attività attraverso le seguenti figure:

- 1 Coordinatrice dell'implementazione tecnica del progetto salute dei migranti
- 1 Coordinatrice scientifica del progetto salute dei migranti

Tali figure potranno essere supportate nell'espletamento delle loro funzioni da ulteriori risorse umane messe a disposizione dalle organizzazioni di riferimento, rimanendo nei vincoli di budget di cui all'allegato 1 e previa autorizzazione della Direttrice del CSG-AOU Meyer IRCCS.

Le due coordinatrici del progetto per l'espletamento di tutte le funzioni previste dal presente progetto esecutivo e sopra elencate:

1. Si avvarranno di una casella di posta messa a disposizione del CSG (migrazione.salute@meyer.it) che firmeranno con la seguente dicitura:

Sara Albiani

Laura delli Paoli

Coordinatrici del progetto salute dei migranti- CSG/Oxfam Italia/Fondazione Solidarietà Caritas ETS

Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS

via della Quietè, 10

50141 Firenze

www.centrosaluteglobale.eu

2. Dialogheranno regolarmente con lo staff del CSG impegnato nell'area di lavoro "tutela della salute dei migranti" e si incontreranno online o in presenza, a cadenza quindicinale, con la Direttrice del CSG per un aggiornamento sullo stato dell'arte delle attività e la pianificazione del lavoro.

3. Assicureranno la presenza negli uffici del CSG almeno una volta alla settimana ed eventualmente in occasione di incontri con interlocutori esterni che si dovessero tenere in quella sede. Allo stesso tempo, sarà assicurata anche la presenza alle riunioni con i vari interlocutori in sedi esterne a quelle del CSG, se funzionale allo svolgimento delle attività.

ALLEGATO 1

Budget di progetto

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ VOLTE A SOSTENERE IL
NETWORK TERRITORIALE IN MATERIA DI “SALUTE DEI MIGRANTI”**

L'anno _____, il giorno __ del mese di _____ ,

TRA

l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS con sede in Firenze, Viale Pieraccini 24, P.I. 02175680483, in persona del Direttore Generale nonché Legale Rappresentante, Dr. Paolo Morello Marchese, nato il 02/06/1956 a Padova (PD), domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda con delibera n. 475 del 01/09/2023;

e

l'ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) riunito in Associazione Temporanea d'Imprese (ATI), costituita in data _____, repertorio numero _____, registrato a Firenze il giorno __ _____ 2024 al n. _____ serie 1T.

L'ATI è costituita da:

- **Oxfam Italia Onlus** (impresa mandataria), con sede in Arezzo Via C. Concini n.19 – Codice Fiscale 92006700519, Partita Iva 01704690518, rappresentata da Emilia Romano nata a Roma (RM) il 16/02/1965 residente a Roma (RM), Via Niccolò l'Alunno n.5, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione "Oxfam Italia Onlus";

- **Fondazione Solidarietà Caritas**, con sede in Firenze, via de Pucci n. 2, Codice Fiscale 94043850489, Partita Iva 06857110487, rappresentato da Vincenzo Lucchetti nato a Petilia Policastro (CZ) il 13/05/1947 e domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione di cui sopra, non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della Fondazione Solidarietà Caritas;

PREMESSO CHE

- l'art. 118 della Costituzione, all'ultimo comma, recita: “Lo Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la L. n. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali) recita “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" , che all'Art. 1 (Ruolo dei soggetti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e gestione dei servizi alla persona), lett. C recita: “favorire forme di coprogettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente i soggetti del terzo settore per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali”, ed all'art. 7 (Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore) prevede: “1. Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo

settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno”;

- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”, che al paragrafo 5.1 riporta: “La coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale. Conseguentemente, tale strumento può essere utilizzato per promuovere la realizzazione degli interventi previsti nei piani di zona attraverso la concertazione, con i soggetti del terzo settore, di forme e modalità di: - inclusione degli stessi nella rete integrata dei servizi sociali; - collaborazione fra P.A. e soggetti del terzo settore; - messa in comune di risorse per l’attuazione di progetti e obiettivi condivisi”;

CONSIDERATO che la complessità dei fenomeni legati ai mutamenti sociali richiede una forte innovazione nella definizione di politiche sociali, la creazione di sinergie e collaborazioni fra tutti i soggetti coinvolti, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità disponibili attraverso la promozione della collaborazione tra tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare coinvolgendo i soggetti del terzo settore e favorendo la responsabilità sociale;

CONSIDERATO che la coprogettazione si è configurata come lo strumento maggiormente innovativo in termini di organizzazione dei servizi e nell’attuazione dei progetti, in quanto il soggetto del terzo settore viene a operare non più in termini di mero erogatore, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali;

PRECISATO che la procedura di coprogettazione non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione del Direttore Generale n. 485 del 29/08/2024 è stato approvato l’avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni d’interesse alla coprogettazione di attività e interventi tesi a rafforzare il network territoriale e favorire il coinvolgimento e il dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del Terzo Settore, nell’ambito della tutela del diritto alla salute e la promozione della salute dei migranti, per un periodo di 2 anni;

- l’Avviso pubblico di indizione di istruttoria pubblica di coprogettazione è rimasto pubblicato sul sito web istituzionale dell’AOU Meyer per n. 22 giorni consecutivi;

- in data 23/09/2024 è pervenuta la manifestazione di interesse da parte degli enti: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, che intendono partecipare in partenariato ai fini della procedura di cui in oggetto;

- con la deliberazione del Direttore Generale n. 554 del 03/10/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l’esame della documentazione dell’offerta tecnica di manifestazione d’interesse alla coprogettazione;

- a seguito della valutazione della Commissione giudicatrice, in data 16/10/2024, è stato selezionato idoneo l’Ente del Terzo Settore che si impegnava a costituire un ATI ai fini della procedura in oggetto costituito da: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. _____ del ____ in cui:

- si prende atto dei verbali della Commissione giudicatrice per l'esame della documentazione dell'offerta tecnica di manifestazione d'interesse alla coprogettazione;
- si seleziona l'ETS riunito in Associazione Temporanea d'Imprese, costituito da Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, con sede legale con sede in Arezzo Via C. Concini n.19 – Cod.Fisc. 92006700519/P.IVA: 01704690518, per la realizzazione in coprogettazione delle attività per il rafforzamento del network territoriale, al coinvolgimento e facilitazione del dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del terzo settore, nell'ambito della tutela e promozione della salute dei migranti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola la co-gestione del progetto per il rafforzamento del network territoriale, al coinvolgimento e facilitazione del dialogo con i soggetti istituzionali e gli enti del terzo settore, nell'ambito della tutela e promozione della salute dei migranti, recependo gli esiti della co-progettazione, realizzata a seguito dell'istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni d'interesse alla coprogettazione e della successiva selezione del partner di progetto e della elaborazione del progetto esecutivo definitivo, sviluppato attraverso il tavolo di co-progettazione (allegato 1, parte integrante della presente convenzione).

Gli interventi previsti dal progetto sono finalizzati a:

- contribuire al consolidamento del sistema di relazioni e di dialogo del CSG con i soggetti rilevanti, sia interni al SSR che esterni, sostenendo lo sviluppo di reti formali e informali;
- rafforzare le competenze dei professionisti del SSR e operatori del privato sociale nelle materie oggetto dell'avviso;
- promuovere l'elaborazione di modelli organizzativi omogenei sul territorio regionale e la definizione di meccanismi di attuazione delle LLGG nazionali nell'ambito tematico sopramenzionato;

Le attività oggetto del progetto sono:

- 1) Supportare il CSG nella gestione delle relazioni con la Rete dei referenti aziendali della migrazione, con i referenti regionali e attori chiave dell'ambito toscano;
- 2) Supportare il CSG nella gestione del suo network di relazioni esterne e nell'avviamento di nuove forme di collaborazione e dialogo con i soggetti del privato sociale e i soggetti istituzionali, tra questi in particolare: le Prefetture toscane, la sezione Specializzata in Immigrazione e Protezione internazionale presso il Tribunale di Firenze, l'Ufficio 9 Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, la Commissione Pari Opportunità del Consiglio della Regione Toscana;
- 3) Fornire assistenza tecnica in materia di tutela della salute dei migranti, in particolare attraverso:
 - supporto al coordinamento dei gruppi di lavoro, costituiti per definire procedure operative uniformi nel territorio regionale in attuazione alle LLGG nazionali, recepite da Regione Toscana (Delibera 1007 del 27/7/20)
 - supporto nel monitoraggio alla corretta applicazione della normativa in materia ed eventuali proposte di percorsi per facilitare l'esercizio del diritto alla salute della popolazione migrante
 - supporto nella redazione di report e documentazione per la partecipazione a riunioni, seminari, convegni e nuove proposte progettuali sui temi inerenti la salute della popolazione migrante
- 4) Predisporre almeno tre percorsi formativi, nell'ambito delle progettualità in essere del CSG, rivolti al personale delle aziende sanitarie, del terzo settore e di enti a vario titolo coinvolti nella gestione del fenomeno migratorio.

Art. 2 – DURATA

La convenzione ha durata biennale, a partire dalla data della sua sottoscrizione. Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

É prevista l'eventuale proroga non onerosa alla scadenza naturale della presente convenzione, a seguito di apposita valutazione congiunta tra l'AOU Meyer e l'ETS, di cui verrà redatto apposito verbale, circa il complessivo stato di attuazione del progetto, i risultati conseguiti, nonché le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza.

Art. 3 – PROGETTAZIONE CONDIVISA

La coprogettazione di cui alla presente convenzione si fonda sui seguenti documenti, che qui si intendono integralmente richiamati:

- l'Avviso Pubblico di coprogettazione, approvato e indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 485 del 29/08/2024;
- le manifestazioni di interesse e gli elaborati di progetto presentati dall'ETS in sede di selezione;
- i verbali della Commissione giudicatrice per l'esame della documentazione dell'offerta tecnica di manifestazione d'interesse alla coprogettazione;
- il documento definitivo della coprogettazione elaborato tra i referenti dell'AOU Meyer IRCCS e i referenti dell'ETS selezionato, e il budget di progetto.

L'AOU Meyer IRCCS ed ETS danno atto che le sessioni di coprogettazione saranno riattivate in caso in cui si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, con le modalità previste dal complessivo sistema di governance.

Art. 4 – RAPPORTI TRA LE PARTI

L'assetto organizzativo delle relazioni tra l'AOU Meyer IRCCS e l'ETS, finalizzato alla governance del progetto nel suo complesso e al presidio, monitoraggio e sviluppo dei servizi/interventi resi all'utenza, è definito sulla base dei documenti di cui al precedente art. 3.

Le parti si impegnano reciprocamente a uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente convenzione, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa della partnership.

Art. 5 – IMPEGNI DELL'AOU MEYER

L'AOU Meyer IRCCS, attraverso la sua struttura amministrativa e operativa, si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse umane, strumentali e finanziarie come indicate nell'Avviso pubblico, per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della coprogettazione;
- sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di sviluppo congiunto delle attività, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della coprogettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;
- coordinare i rappresentanti dell'ETS, al fine di assicurare una visione comune delle attività e monitorarne l'andamento, attraverso una supervisione tecnica complessiva delle attività;
- organizzare percorsi formativi che saranno identificati in stretta sinergia con le tre Aziende USL Toscane;
- attivare i flussi di comunicazione, che risultino funzionali alla gestione e allo sviluppo della coprogettazione;
- operare in raccordo con l'ETS per il coinvolgimento degli altri enti della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali), nell'ottica di sviluppo di un welfare locale sostenibile e integrato.

Art. 6 – IMPEGNI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

L'ETS, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della coprogettazione, si impegna a:

- realizzare i servizi/interventi individuati e definiti nel progetto esecutivo allegato, secondo le strategie e con gli strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
- sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di sviluppo congiunto delle attività, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della coprogettazione, nei limiti del valore economico del budget e delle risorse proprie;
- rispettare per il personale impiegato nella gestione dei servizi, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali, assistenziali, pensionistici e assicurativi previsti dai C.C.N.L. di settore a cui fa riferimento in termini contrattuali;
- garantire la piena applicazione degli istituti previdenziali ed assistenziali dello stesso, con esclusione dell'applicazione di regolamenti, norme interne o quanto altro determini sostanzialmente una minore tutela contrattuale del lavoratore o del socio-lavoratore;
- comunicare i nominativi del personale impiegato per ogni servizio, completi di qualifica, livello e titolo di studio;
- garantire la riservatezza dell'informazione riferita ed osservare la normativa in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e adempiere a tutti gli obblighi derivanti dal Dlgs 30 giugno 2003, n. 196.

Le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle indicate nel progetto definitivo, allegato alla presente convenzione, e la ripartizione delle prestazioni tra le imprese del Raggruppamento Temporaneo avverrà come segue:

- Oxfam Italia Onlus - 46%
- Fondazione Solidarietà Caritas - 54%

L'Associazione "Oxfam Italia Onlus" si occuperà delle seguenti attività: coordinamento tecnico e implementazione attività, partecipazione allo Steering Committee e coordinamento amministrativo.

La Fondazione Solidarietà Caritas si occuperà delle seguenti attività: coordinamento scientifico attività, partecipazione allo Steering Committee e coordinamento amministrativo.

ART. 7 – IMPEGNI ECONOMICI-FINANZIARI E PAGAMENTI

Viene messo a disposizione dell'ETS attuatore del progetto esecutivo definitivo un contributo totale di € 120.000,00, fuori campo IVA, come disposto dall'articolo 2, terzo comma, lettera a), del DPR n.633 del 1972, a rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Il contributo economico verrà liquidato ogni sei mesi in seguito alla presentazione di una relazione descrittiva dell'attività svolta, accompagnata da una rendicontazione economica delle spese effettivamente sostenute secondo il piano finanziario concordato (inserito nel progetto definitivo di coprogettazione, allegato alla presente convenzione).

Il contributo sarà erogato al capofila dell'ATI, che provvederà a redistribuirlo agli altri enti costituenti l'Associazione Temporanea secondo le quote da loro individuate in sede di costituzione. Il capofila sarà inoltre responsabile di rendicontare tale quota direttamente all'ente finanziatore.

È fatta salva la facoltà dell'AOU Meyer, al fine della liquidazione del contributo riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del progetto e di tutte le spese rendicontate e quietanzate dall'ETS, nonché la loro conformità.

Resta inteso che l'ammontare del contributo, debitamente rendicontato, messo a disposizione dall'Amministrazione è comprensivo del rimborso degli oneri per la copertura assicurativa di eventuali singoli volontari.

Art. 8 – VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS)

L'ETS provvede a dare attuazione al sistema di valutazione dell'impatto sociale così come definito nel punto n.5 del progetto definitivo, sì da consentire una valutazione dei risultati raggiunti, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del progetto.

Art. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ETS si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza della risoluzione di diritto della presente convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

L'AOU Meyer IRCCS si impegna a comunicare entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione il codice CUP da indicare nei documenti contabili.

Al riguardo l'ETS si impegna ad indicare il codice CUP nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi, ed a comunicare all'AOU Meyer IRCCS il conto corrente dedicato (anche se in via non esclusiva) ai relativi versamenti, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto.

L'ETS si impegna infine sin d'ora a comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

Art. 10 - RISOLUZIONE

Possibilità da parte dell'AOU Meyer IRCCS di risolvere la convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte del soggetto del terzo settore degli impegni assunti, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dal soggetto del Terzo settore fino al ricevimento della diffida.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'ETS è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l'uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative.

L'ETS, inoltre, garantisce la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna. L'ETS si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Art. 12 – MODALITÀ DI RISOLUZIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a mediare e risolvere, con spirito di reciproca collaborazione e negli ambiti di confronto previsti dall'assetto organizzativo dalla coprogettazione, tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza della presente convenzione.

Per tutte le controversie tra le parti non diversamente componibili sarà competente il Foro di Firenze.

Art. 13 – TRATTAMENTO DATI

1. Relativamente al trattamento di dati necessario per effettuare le prestazioni contrattuali richieste, l'AOU Meyer IRCCS si qualifica quale Titolare del trattamento, l'Ente del Terzo Settore raggruppato in ATS, costituito da: Oxfam Italia Onlus e Fondazione Solidarietà Caritas, si qualifica quale Responsabile del trattamento.
2. Tutti i dati personali contenuti nel presente Accordo, nonché quelli trasmessi dall'ETS all'AOU Meyer IRCCS, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente Convenzione;
3. I dati forniti dalle Parti, e relativi ai soggetti che svolgono le attività dedotte in convenzione ed a quelli che effettuano attività amministrative funzionali alla gestione del rapporto convenzionale, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del RGPD.
4. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi comunque connessi alla gestione ed esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. Le Parti si danno reciprocamente atto che le persone che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

Art. 14 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione trovano applicazione le norme del codice civile.

Art. 15 – NORME FINALI

La presente convenzione, esente da imposta di bollo e di registro, redatta nella forma della scrittura privata non autenticata, è sottoscritta mediante apposizione di firma digitale.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

La stipula della presente Convenzione non comporta spese contrattuali e la stessa è esente da imposta di bollo e di registro, ex art. 8 legge quadro sul volontariato n. 266/91 e circolare n.38/2011 dell'Agenzia delle Entrate.

È parte integrante e sostanziale della presente convenzione il seguente allegato:

- documento definitivo della coprogettazione elaborato tra i referenti dell'AOU Meyer IRCCS e i referenti dell'ETS selezionato.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Ospedaliera -Universitaria Meyer IRCCS
Dr. Paolo Morello Marchese

Per l'ETS
Oxfam Italia Onlus
Emilia Romano
